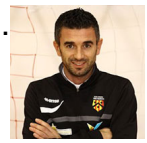
Scritto da Alessandro Nepi
Martedì 11 Ottobre 2016 09:20

In un tempo in cui i valori sportivi sono in crisi, in cui si sente spesso dire che non esistono più le bandiere, c'è una realtà in un comune in provincia di Pesaro Urbino, che sembra aver trovato l'antidoto a questi veleni e che fa del senso di appartenenza il suo marchio di fabbrica.

Questa realtà è l'Atletic Cagli e gioca, ovviamente, a futsal.

La voce narrante di questa storia è il prodotto di questi valori e quest'estate, d'accordo con la sua società, ha deciso che era ora di tramandarli.

Una vita sportiva dedicata alla stessa maglia, prima da giocatore, poi da allenatore.



**Filippo Pieri**, lasciata la panchina della C1, si reinventa ancora una volta per i colori della sua squadra, e questa volta lo fa scommettendo sul futuro insieme alla **ASD Polisportiva Cagli Sport Associati**, aprendo le porte ai giovani e alle donne, sposando un progetto volto ad avvicinare bambini e adolescenti del territorio allo sport.

Professionalità, serietà, competenza e senso di appartenenza.

Questi gli ingredienti messi sul piatto dal quarantenne cagliese (supervisore del progetto) e dalla Polisportiva per la crescita dei loro ragazzi, e anche se qui, nello specifico, si parla di calcio a5, il messaggio che fa da eco è chiaro e, permettetemi, encomiabile: scegliete pure la disciplina che preferite ma fate sport!

Nuovo incarico dunque, ma sempre rigorosamente in orange e sempre con un occhio alla prima squadra, adesso però da dietro le quinte.

Mister Pieri racconta ai lettori di Futsalmarche i sogni, gli obiettivi e le novità del suo Cagli.

Filippo, non hai cambiato maglia ma si può dire che hai aperto più di un nuovo capitolo nella tua carriera da tecnico. In che veste ti vedremo questa stagione?

"Come hai ben sottolineato non ho cambiato maglia e colori.

**Quest'anno in accordo con la società abbiamo deciso di far nascere un progetto per il settore giovanile, progetto che richiedeva la supervisione di una persona qualificata sia dal punto di vista dell'esperienza che per quanto riguarda i titoli di tecnico Figc.**

**Per questo abbiamo deciso di affidare la prima squadra C1 all'ex capitano e bomber Gago Giommi *(Giacomo Giommi, ndr)* , unico a poter ricoprire il ruolo, consegnando a me la responsabilità del nuovo progetto."**

Scritto da Alessandro Nepi
Martedì 11 Ottobre 2016 09:20